

# DIOCESI DI MACERATA – TOLENTINO – RECANATI – CINGOLI - TREIA

Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso

Macerata, 28.12.2013

Prot. n. 997-2013/SGR/ECU/pm

Ai Direttori degli Uffici di Curia  
Ai Sacerdoti  
Ai Diaconi  
Ai Religiosi e alle Religiose  
Ai Ministri straordinari dell'Eucarestia

Ai Dirigenti Scolastici  
Agli Insegnanti di Religione Cattolica  
Ai Catechisti - Educatori  
Ai Responsabili dei Movimenti  
e delle Associazioni Ecclesiali

**LORO SEDI**

Carissimi,

siamo ormai prossimi alla **Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2014**.

Il tema dell'annuale edizione dell'*Ottavario di Preghiera*, scelto ed elaborato dai fratelli e dalle sorelle delle Chiese del Canada, è tratto dall'epistolario paolino, dove con chiarezza e forza veniamo esortati, sia come singoli credenti sia come comunità ecclesiali, ad accogliere in mentalità e prassi, fino ad ogni estrema possibilità, quanto l'apostolo Paolo ricorda ai Corinzi: **"Cristo non può essere diviso!" (1 Cor 1, 1-17)**.

Nella Chiesa di Corinto, messa alla prova nella sua comunione e unità da gruppi contrapposti di fedeli che si dichiaravano "io sono di...", "io appartengo a...", con un reciproco atteggiamento di diffidenza o separazione, l'affermazione del testo che più ci interpella è "io sono di Cristo". Essa, nel *passo* di riferimento, evidenzia le divisioni, che nella storia del Cristianesimo hanno lacerato i rapporti tra diverse Tradizioni e Confessioni, costituendo paradosso e scandalo per la testimonianza e l'annuncio del Vangelo, ma anche - ciò è ancora più grave e temibile - la possibilità di "strumentalizzare" l'unico e comune nostro Signore Gesù, per sancire la propria volontà o convinzione di separazione-distinzione. L'impegno ecumenico, che nella nostra Diocesi da tempo stiamo portando avanti con diversi passi concreti, ha cercato di incoraggiarci tutti a sempre ripartire o ritornare all'unica e comune fonte: il Crocifisso risorto nel quale veniamo battezzati e per il quale possiamo amarci come autentici fratelli, e così insieme metterci a servizio degli uomini e delle donne del nostro tempo.

Mi è gradito comunicarvi, a nome di S.E.R. Mons. *Claudio Giuliodori*, quanto previsto al riguardo:

1. **CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA**, presso la **Cattedrale San Giuliano di Macerata, venerdì 24 gennaio 2014, ore 21:15**, alla presenza di S.E.R. Mons. *Claudio Giuliodori*, dei responsabili e dei fedeli delle Chiese e Comunità cristiane operanti sul nostro territorio. Facciamo di tutto, visto il carattere diocesano dell'incontro, per accogliere spiritualmente e "visibilmente" i nostri fratelli e sorelle appartenenti alle altre Tradizioni e Confessioni cristiane.
2. **CONCESSIONE SAN NICOLÒ (TOLENTINO)**  
Dopo aver concesso, negli anni passati con Contratto di comodato, alla Chiesa d'Inghilterra e alla Chiesa Ortodossa Romena due aule sacre e rispettivi annessi per il culto e le attività pastorali delle due comunità (rispettivamente *Santa Maria della Pietà* a Macerata e *Sant'Ubaldo* a Passo di Treia) quest'anno, come ulteriore gesto di fraternità ecumenica affettiva ed effettiva, S.E. Mons. Vescovo ha concesso per le stesse finalità la chiesetta di *San Nicolò* a Tolentino alla *S. Arcidiocesi Ortodossa d'Italia-Patriarcato di Costantinopoli*. L'iniziativa avrà luogo **sabato 15 febbraio alle ore 17.30 presso San Nicolò stesso**.

In attesa di incontrarci, Vi auguro fraternamente un sereno 2014 auspicando la massima e puntuale diffusione di questi nostri significativi appuntamenti.

Con i più cordiali saluti.

  
**Prof. Paolo Matcovich**

Direttore Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso